



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

INDICE

1. *Comunicato Stampa*
2. *Scheda tecnica*
3. *Elenco opere per la stampa*
4. *Vademecum della mostra*
5. *Introduzione al catalogo di Arturo Galansino, Direttore Fondazione Palazzo Strozzi*
6. *Introduzione al catalogo di Mirko Zardini, Direttore Canadian Centre for Architecture*
7. *Biografie architetti radicali*
8. *Attività ed eventi*
9. *Elenco delle opere*

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE

OAC

OSSESSORIATO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

COMUNICATO STAMPA

Il movimento architettonico radicale a Firenze negli anni Sessanta e Settanta: per la prima volta in un'unica mostra i movimenti e le singole personalità che hanno rivoluzionato l'architettura contemporanea, tra utopia e demolizione della disciplina

Utopie Radicali *Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976*

Promossa e organizzata da Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze e Osservatorio per le Arti Contemporanee

Firenze, Palazzo Strozzi, Strozzina 20 ottobre 2017-21 gennaio 2018
www.palazzostrozzi.org - #UtopieRadicali

Dal 20 ottobre 2017 al 21 gennaio 2018 gli spazi della Strozzina a Palazzo Strozzi a Firenze ospitano ***Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976***, una mostra, curata da Pino Bruggellis, Gianni Pettena e Alberto Salvadori con la collaborazione di Elisabetta Trincherini, che celebra la **straordinaria stagione creativa fiorentina del movimento radicale tra gli anni Sessanta e Settanta** del Novecento.

In un **caleidoscopico dialogo tra oggetti di design, video, installazioni, performance e narrazioni** la mostra riunisce le opere visionarie di **Archizoom, Remo Buti, 9999, Gianni Pettena, Superstudio, UFO, Zziggurat**, gruppi e personalità capaci di rendere Firenze negli sessanta e settanta il centro di una rivoluzione creativa che ha segnato lo sviluppo delle arti a livello internazionale. In tutto **320 opere** tra cui **abiti, gioielli, tessuti, porcellane, lampade, mobili, foto, fotomontaggi, collage, modellini e progetti**.

Utopie Radicali presenta **per la prima volta insieme tutti gli architetti radicali di Firenze**, a mezzo secolo di distanza dalla loro nascita e diffusione tra 1966 e 1976. Questa generazione di artisti, inizialmente studenti legati principalmente alla facoltà di Architettura di Firenze, è la prima in Italia a portare avanti una profonda revisione e una nuova visione della disciplina architettonica, alla ricerca di un **inedito connubio tra l'utopia architettonica e la ricerca basata sulle tecnologie più avanzate**, già in atto a livello internazionale con gruppi e autori come Hollein e Pichler a Vienna, gli Archigram a Londra, i Metabolisti in Giappone, Yona Friedman in Francia, Buckminster Fuller negli Stati Uniti, Frei Otto in Germania, il movimento situazionista di Costant e Debord in Francia e Olanda.

Definito inizialmente come “superarchitettura”, “controdesign”, “architettura concettuale” o “utopia”, il movimento architettonico radicale a Firenze si contraddistingue per l'originale e proficuo **scambio tra la ricerca architettonica e le arti visive**, andando appunto oltre l'architettura. Caratteristica del ruolo “radicale” dei ricercatori fiorentini è quella di innovare profondamente strategie progettuali e piattaforme concettuali, manifestandosi anche attraverso performance urbane e cortocircuiti operativi, con teorizzazioni globali e contributi concettuali che si trascrivono sia nelle architetture per gli interni che negli spazi urbani.

La mostra si pone l'obiettivo di far conoscere allo spettatore gli anni in cui il movimento si è formato e ha operato, ed esplicita sia il **contesto internazionale**, sull'onda del quale le ricerche radicali sono fiorite, sia la grande eredità che queste hanno lasciato alle generazioni successive, come ai celebri architetti Bernard Tschumi, Zaha Hadid, Rem Koolhaas. Non a caso la maggior parte delle opere e dei materiali dei protagonisti radicali sono raccolti ed esposti in musei come il MoMA di New York, il Centre Pompidou di Parigi, il Canadian Center for Architecture di Montreal, il FRAC Centre di Orleans, il MAXXI di Roma.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

La mostra esplicita il ruolo centrale che la città di **Firenze** tutt'oggi vanta a partire da un momento storico che in epoca contemporanea l'ha vista protagonista: gli anni della fondazione e della diffusione della Ricerca Radicale tra 1966 e 1976. Da una Firenze riemersa dalle acque del 6 novembre 1966, nello stesso dicembre a Pistoia, con la mostra *Superarchitettura* apparvero Archizoom e Superstudio, mentre Pettena e UFO già operavano fuori e dentro l'università. Liberati dai residui e dalle infatuazioni architettoniche della cultura rappresentata dall'eredità del razionalismo, i Radicali iniziarono una **demolizione della disciplina** attraverso azioni di guerriglia, cortocircuiti e trasgressioni che miravano a sovvertire le basi di una società borghese incurante del dibattito culturale contemporaneo. Nei Radicali, che pur si muovevano su terreni diversi e a volte contraddittori, è presente un'**ironia dissacrante, fredda e tagliente** verso una società che tutto ciò ignorava. È la messa in scena della contrapposizione tra *establishment* e nuove generazioni che reclamano il proprio spazio.

LA MOSTRA

Attraverso un andamento corale e suddivisa per sezioni tematiche, la mostra fa emergere le complessità che stavano alla base di quegli anni con gli **intrecci fra arte, design e architettura**, ma anche con la **musica** e il mondo dei grandi concerti, quello delle **discoteche** e dei club, dallo *Space Electronic* dei 9999 a Firenze al *Bamba Issa* degli UFO a Forte dei Marmi. Tra le opere in mostra si trovano **progetti d'interni e mobili**, ormai iconici, come *Superonda* e *Safari* di Archizoom, *Bazar* di Superstudio e *Rumble Sofa* di Gianni Pettena, presentati accanto alle **interpretazioni utopiche del mondo** rese attraverso i disegni, i fotomontaggi e le immagini di opere come *Monumento continuo* e *Architettura interplanetaria* di Superstudio, *No Stop City* di Archizoom, *La città n. 551* di Remo Buti, *Linear City* di Zzigurat e *Giro d'Italia* di UFO, affiancate anche da una speciale sezione della mostra dedicata all'**oreficeria** e all'**abbigliamento**. Sezione importante dell'esposizione è inoltre quella dedicata all'**editoria** e alla **pubblicista radicale**, che hanno rivestito un ruolo fondamentale nella diffusione e nella conoscenza reciproca tra i diversi protagonisti del movimento a livello non solo italiano, ma anche internazionale.

Grazie alla **collaborazione con il Mercato Centrale Firenze** sono proposte due installazioni della serie *Urboeffimeri* del gruppo UFO, strutture tubolari gonfiabili ricoperte da giochi di parole e slogan provocatori che se nel 1968 erano state inserite in contesti iconici della città di Firenze come Piazza del Duomo o Piazza della Signoria, in occasione della mostra saranno poste in dialogo con l'architettura rinascimentale del cortile di Palazzo Strozzi e con quella di fine Ottocento del Mercato creando un cortocircuito tra happening e architettura, arte e politica.

La mostra è promossa e organizzata da **Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze e Osservatorio per le Arti Contemporanee**. Con il supporto di **Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi e Regione Toscana** e con la collaborazione scientifica di **Canadian Centre for Architecture (CCA)**. Con la partecipazione di **Gervasi S. p. A e Mercato Centrale Firenze**.

“Da tempo Fondazione CR Firenze sta sviluppando attraverso progetti, iniziative, proposte attraverso il suo Osservatorio per le Arti Contemporanee, una riflessione sulle molteplici ‘facce’ di Firenze che vanno ben oltre la bellissima patria del Rinascimento” dichiara Umberto Tombari, Presidente della Fondazione CR Firenze. “La nostra città è infatti un fertile centro di creatività e di innovazione dalle connessioni internazionali capaci di innescare collaborazioni con istituzioni prestigiose. Ma è anche un laboratorio teorico da dove far partire per il mondo idee, sperimentazioni, conoscenze che poi sedimentano e sviluppano attività e interventi che lasciano segni profondi nella storia culturale e sociale internazionale. In questo

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

contesto si colloca Utopie Radicali che la Fondazione ha interamente sostenuto per presentare finalmente, per la prima volta, una stagione vivacissima del nostro recente passato. Una nuova occasione per ampliare lo sguardo sulla profondità e complessità della nostra città, che è capace di alimentare sia in passato, come nelle stagioni più note del Rinascimento, sia nei tempi più vicini, capitali di conoscenze fertili e unici”.

“Ancora una volta la collaborazione tra Fondazione Palazzo Strozzi e Fondazione CR Firenze è stata capace di creare un prodotto culturale originale e di altissimo livello che illumina di luce nuova la nostra storia recente” afferma Arturo Galansino, Direttore Generale della Fondazione Palazzo Strozzi. “Utopie Radicali celebra e al contempo fa riscoprire al nostro pubblico un momento storico in cui Firenze ancora una volta ha rappresentato un movimento di avanguardia e apertura culturale. La ricerca dei Radicals rappresenta oggi uno degli argomenti di indagine più interessanti a livello internazionale, oltre ad essere un punto di partenza fondativo delle più aggiornate esperienze del mondo dell’architettura contemporanea. Eventi di questo tipo consolidano il ruolo di Palazzo Strozzi come laboratorio culturale aperto alle città e alle sue eccellenze”.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE

OAC

OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

SCHEDA TECNICA

Titolo	<i>Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976</i>
Sede	Palazzo Strozzi, Strozzina
Periodo	20 ottobre 2017-21 gennaio 2018
Mostra curata da	Pino Bruggellis, Gianni Pettena, Alberto Salvadori
Promossa e organizzata da	Fondazione Palazzo Strozzi, Fondazione CR Firenze, Osservatorio per le Arti Contemporanee
Con il sostegno di	Comune di Firenze, Camera di Commercio di Firenze, Associazione Partners Palazzo Strozzi, Regione Toscana
Con la collaborazione di	Canadian Centre for Architecture (CCA), Montreal
Con la partecipazione di	Gervasi S.p.A., Mercato Centrale Firenze
Partner istituzionali	Centre Pompidou, Paris; Centro Studi e Archivio della Comunicazione – CSAC, Parma; FRAC Centre
Sponsor tecnici	Trenitalia, ATAF, la Feltrinelli, Ufficio Turismo Città Metropolitana, Toscana Aeroporti, Unicoop Firenze, Firenze Parcheggio
Ufficio stampa	Antonella Fiori: T. + 39 347 2526982 a.fiori@antonellafiori.it Fondazione Palazzo Strozzi - Lavinia Rinaldi T. +39 055 3917122 l.rinaldi@palazzostrozzi.org Fondazione CR Firenze – Riccardo Galli T. +39 055 5384503 riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it
Comunicazione e Promozione	Susanna Holm – Sigma CSC T. +39 055 2340742 susannaholm@cscsigma.it
Catalogo	Quodlibet Editore, Macerata
Prenotazioni e attività didattiche	Sigma CSC T. +39 055 2469600 F. +39 055 244145 prenotazioni@palazzostrozzi.org
Orari	Tutti i giorni 12.00-20.00, Giovedì 12.00-23.00. Accesso in mostra consentito fino a un'ora prima dell'orario di chiusura
Informazioni in mostra	T. +39 055 2645155 www.palazzostrozzi.org
Biglietti	Intero € 5,00; ridotto € 4,00; € 3,00 scuole. Biglietto congiunto mostra <i>Il Cinquecento a Firenze</i> : intero € 12,00; ridotto € 10,50; € 5,00 scuole

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

Le immagini sono scaricabili dall'area stampa del sito www.palazzostrozzi.org

	SELEZIONE OPERE PER LA STAMPA	
0	L'immagine della mostra è una citazione della copertina del numero 367 della rivista «Casabella» del luglio 1972, realizzata dall'allora direttore Alessandro Mendini e dedicata alla mostra <i>Italy. The New Domestic Landscape</i> a cura di Emilio Ambasz al MoMA di New York che aveva celebrato a livello internazionale il lavoro dei progettisti radicali, coinvolti nella mostra di Palazzo Strozzi.	
	RADICAL POP	
1	9999, <i>Meeting tra Mao e Nixon a Graz</i> , 1971 San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999	
2	9999, <i>Happening Progettuale su Ponte Vecchio</i> , 1968 San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999	 
3	Ettore Sottsass jr., <i>Ultrafragola</i> , 1970 Firenze, Centro Studi Poltronova	
4	Archizoom Associati, <i>Sanremo</i> , 1967-1968 Firenze, Centro Studi Poltronova Archizoom Associati, <i>Sanremo</i> , 1967-1968 Firenze, Centro Studi Poltronova Archizoom Associati, <i>Mies</i> , 1969 Firenze, Centro Studi Poltronova	 

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

5	Archizoom Associati, <i>Safari</i> , 1968 Firenze, Centro Studi Poltronova	
6	Archizoom, <i>Letto di Sogno</i> , <i>Naufragio di Rose</i> , 1967 Orléans, Frac Centre-Val de Loire, Projet de Gilberto Corretti	
7	Superstudio, <i>Bazaar</i> , 1968 Casalguidi (Pistoia), Giovannetti Collezioni	
8	Gianni Pettena, <i>Carabinieri</i> , <i>Milite Ignoto</i> , <i>Grazia&Giustizia</i> 1968. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena	
9	Lapo Binazzi (UFO) <i>Dollaro</i> 1969. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi	
10	UFO, <i>Umberto Eco in pasto agli Ufo</i> , 1968. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi	

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC Osservatorio per le Arti Contemporanee

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

11	UFO, <i>Giro d'Italia. Evasione alla rovescia sul territorio</i> , 1973. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi	
12	UFO, <i>Urboeffimero 6 - Piazza del Duomo</i> , <i>Urboeffimero 3 - Piazza della Signoria</i> <i>Urboeffimero 5 - Piazza del Duomo</i> 1968. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi	
THE DISCO CLUB		
13	UFO, <i>Bamba Issa 2</i> (Discoteca Forte dei Marmi) 1970. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi	
14	9999, <i>Space Electronic. Scuola Separata di Architettura Concettuale Espansa: Jam Session n. 1</i> , 1969-1970 San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999	

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC Osservatorio per le Arti Contemporanee

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it

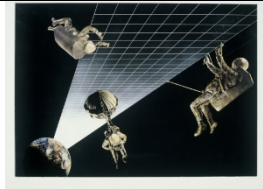
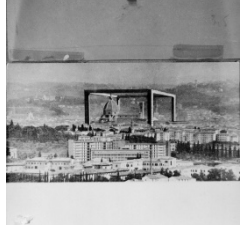


UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

	FROM THE LUNAR MODULE	
15	Alessandro Poli (Superstudio), <i>Autostrada Terra-Luna, Architettura Interplanetaria</i> . 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds. Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli. ©Alessandro Poli	
16	Alessandro Poli (Superstudio) <i>Nuovi paesaggi rurali Architettura Interplanetaria</i> . 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds. Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli. ©Alessandro Poli	
17	Alessandro Poli (Superstudio). <i>Costruzione di un edificio gonfiabile. Architettura Interplanetaria</i> 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds. Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli. ©Alessandro Poli	
	UTOPIAN CITIES	
18	Alberto Breschi, Roberto Pecchioli (Zziggurat), <i>La città lineare per Santa Croce</i> , 1969. Firenze, Archivio Alberto Breschi	
19	Archizoom, <i>Fotomontaggi Urbani, Wind Tower</i> , 1969 Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti	
20	Archizoom <i>Fotomontaggi Urbani, Edificio Residenziale per Centro Storico</i> . Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti	

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it

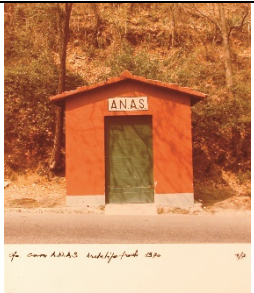
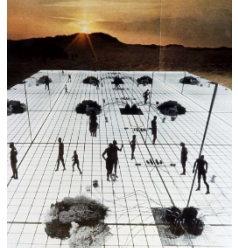


UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

21	UFO, <i>Case ANAS e Case ANAS Neoclassiche</i> , 1969-1970 Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi	
22	Gianni Pettena, <i>About non Conscious Architecture</i> 1972-1973. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena	
23	Superstudio, <i>Scatola Simulatrice per Supersuperficie</i> , 1972. Filottrano (Ancona), Collezione Cristiano Toraldo di Francia	
24	Gianni Pettena, <i>Rumble Sofa</i> , 1966. Collezione privata	
25	Archizoom Associati, <i>No-Stop City, parcheggio residenziale sistema universale, paesaggi interni</i> , 1969-1972 Parma, CSAC, Università di Parma	

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

	GREEN ARCHITECTURE	
26	Gianni Pettena, <i>Ice House II</i> , 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena	
27	Gianni Pettena, <i>Ice House I</i> , 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena	
28	9999, <i>Nuova Università di Firenze</i> , 1971. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999	 
29	Zziggurat, Alberto Breschi, Roberto Pecchioli, <i>La città di foglie</i> , 1972. Firenze, Archivio Alberto Breschi	

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

30	Gianni Pettena , <i>Salt Lake Trilogy: Tumbleweeds Cutcher</i> 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena	
31	Gianni Pettena, <i>Salt Lake Trilogy: Red Line</i> , 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena	
32	Gianni Pettena , <i>Salt Lake Trilogy: Clay House</i> , foto, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena	
TEACHING ARCHITECTURE		
33	Remo Buti <i>Piatti di Architettura</i> , 1962-1975. Firenze, Collezione Remo Buti	
THE HUMAN SCALE		
34	Gianni Pettena, <i>Applausi</i> , 1968. Milano, Galleria Giovanni Bonelli	

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA
Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE
Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

VADEMECUM DELLA MOSTRA

Tutti nascono architetti solo pochi lo diventano.
(Franco Raggi, 1978)

È in Europa che a partire dai primi anni Sessanta si diffonde in architettura un'attitudine sperimentale totalmente svincolata dalle precedenti eredità moderniste e che si relaziona con il rinnovamento in atto nelle altre discipline artistiche. A contraddistinguere il movimento architettonico radicale è l'inedito e fruttuoso scambio tra una dimensione dell'architettura utopica, concettuale e le arti visive insieme al cinema, al teatro, alla danza. Pop Art, Conceptual Art, Arte Povera, Land Art, Body Art, Environmental Art e gli Happenings sono nelle arti visive la controparte del dialogo con la ricerca architettonica del tempo. L'estrema vitalità creativa in Firenze si sviluppa, per testi e immagini, quando già si erano segnalati in Austria Hollein e Pichler, a Londra gli Archigram e Cedric Price, e le teorizzazioni situazioniste di Constant su *New Babylon*, città utopica per "l'homo ludens", e l'attività professionale e sperimentale di Ettore Sottsass jr.

In questa mostra per la prima volta vengono presentati tutti gli architetti del radicale fiorentino a cinquant'anni di distanza dalla nascita del movimento. L'esposizione vuole mettere in rilievo il contributo di coloro che hanno portato al superamento degli specifici disciplinari. Tutto nasce e si struttura a Firenze e poi si diffonde a Milano, Torino, Napoli con anche esperienze comuni quali Global Tools, Alchymia e Memphis. Progetti e pensieri che sul piano internazionale influenzeranno il costruito di Koolhaas, Tschumi, Eisenman, Site, Future System...

RADICAL POP

Alla Biennale di Venezia del 1964 la Pop Art presentata nel Padiglione Americano è protagonista della rassegna con le opere di Dine, Oldenburg e il Leone d'Oro assegnato a Rauschenberg. Per alcuni radicali fiorentini il fenomeno Pop, pur metabolizzato autonomamente, anche sostituendo ai "residui" del Lower East Side i materiali tipici della produzione industriale, rimane suggestione rintracciabile. La predilezione *animalier* di Oldenburg ritorna nella seduta tribale *Safari* ('67, Archizoom). Alcuni oggetti e performance qui presentati testimoniano oltre a questa influenza anche la dichiarata appartenenza alla cultura giovanile del tempo. Oggetti di design, lampade e sedute, pur non trascurando del tutto la funzione, privilegiano di fatto 'l'evasione'. *Bazaar* (Superstudio, '68) è divano e insieme forma ibrida, a metà tra zucca di Cenerentola e capsula spaziale. *Superonda* (Archizoom, '67), coniuga l'apparente casualità formale alla funzione. Le lampade *MGM* ('69-'73) e *Paramount* ('69-'73), di Lapo Binazzi/UFO, irridono i 'sogni colorati' delle major cinematografiche americane. Gli happening di strada di UFO, Pettena e 9999 perseguono un confronto diretto ma destabilizzante con la scala reale della città.

THE DISCO CLUB

Nel '59 il *Manifesto della pittura industriale* di Gallizio introduce il concetto di "tempo libero" che torna centrale nella Triennale di Milano del '64 curata da Gregotti ed Eco. Nel '61 Price progetta a Londra il *Fun Palace*, struttura aperta che ha nel dispiegarsi dell'azione umana la sua cifra distintiva. I progettisti radicali metabolizzano questi stimoli e, complici il clima della controcultura, il cinema underground americano, il mondo dei grandi concerti pop, liberano il concetto di divertimento giovanile come fondante la società. Savioli nel '66, assistito da Natalini e Deganello, richiamandosi direttamente a Price, tiene alla facoltà di Architettura di Firenze il corso sullo *Spazio di coinvolgimento*. Alcuni progetti qui raccolti sono frutto di quell'esperienza: il *Piper* utopico di Poli (con Gherardi, Pacini, Russo e Spinelli) e quello di Breschi, Fiorenzuoli (con Cecchini, Cini e Cruciani). Lo *Space Electronic*, progettato (Galli, Fiumi) in questa stessa circostanza, viene realizzato a Firenze grazie all'apporto del gruppo, 9999, nel suo insieme. E ancora le discoteche *Mach 2* (Superstudio, Firenze, '67) e *Bamba Issa* (UFO, Forte dei Marmi, '69). Una ludica commistione di linguaggi è messa in atto da UFO anche per il ristorante *Sherwood* (Firenze, '69).

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC Osservatorio per le Arti Contemporanee

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

FROM THE LUNAR MODULE

Nel '69 la missione spaziale NASA Apollo 11 porta i primi due umani sulla Luna. L'immaginario veicolato da questo evento si traduce in alcuni progetti radicali, anche se i trionfalistici toni americani sono subordinati a un travaglio emotivo dal tratto europeo. Così nell'*Architettura interplanetaria* di Poli (Superstudio, '70), la fascinazione del tema spaziale è una risoluzione grafica funzionale a esprimere un sentire che immagina l'architettura emarginarsi progressivamente fino ad astrarsi dalla Terra agli "spazi freddi e vuoti della Luna". Il coevo *Progetto Apollo* (9999, '70) denuncia la competizione tra superpotenze per la "conquista" spaziale, e mira invece a trasportare sulla Luna natura e cultura. Gli aerei in volo di Pettena non sono diretti verso lo spazio ma vogliono cancellare quanto di sgradito sulla terra.

L'*Archeologia del futuro* (Ziggurat '78) considera la progettazione contemporanea come rudere moderno, prefigurazione di quelle che in un ipotetico futuro saranno forme risolte in lucide simmetrie. Gli *Istogrammi* (Superstudio '69), progetto di standardizzazione estrema, si estendono dall'oggetto all'abitazione, dalla città al pianeta.

GREEN ARCHITECTURE

Negli anni Sessanta, non per ragioni legate alla sopravvivenza ma per strategia culturale, una parte crescente del dissenso decide di non subire i fenomeni di urbanizzazione imposti, e di autocostruire il proprio ambiente fisico. È anche sull'onda della nascita delle comunità hippy che i radicali perseguono un'idea di architettura in cui la sostenibilità sociale e ambientale sia dichiaratamente espressa. *Vegetable Garden House* (9999, '71) introduce l'elemento naturale nell'ambiente domestico per poi replicarlo su vasta scala. In *Nuova università di Firenze* (9999, '71) il bosco, sinergico luogo di apprendimento, si fa ateneo. Anche *La città di foglie* (Ziggurat, '73) inscena la contrazione del centro storico fiorentino per lasciare spazio al bosco diffuso; in un rinnovato clima di relazioni sociali. I lavori di Pettena escludono la presenza umana, così la *Grass Architecture* (Pettena, '71) struttura la natura in forma di architettura. I lavori sui ghiacci (*Ice house I e II*, Pettena, '71-'72) e la *Clay house* (Pettena, '72) trasformano funzioni in naturalizzazioni, processo che coinvolge anche la torre del *Tumbleweeds catcher* (Pettena, '72).

UTOPIAN CITIES

Nell'Italia degli anni Sessanta il modello di sviluppo è strettamente legato alla fabbrica e uno degli aspetti dell'utopismo radicale si rifà alla liberazione dalla logica del lavoro. La ricerca di una dimensione non alienata, vitale e creativa è stimolo alla riscoperta di un'architettura ideale e concettuale più che concretamente realizzata. È il caso della *No-stop city* (Archizoom, '67-'70), iper-topia più che utopia, in cui provocatoriamente lo spazio costruito si estende in proporzione all'incremento del capitale, per realizzare una "città senza architettura". "Architettura senza città" è il *Monumento continuo* (Superstudio, '69), "disegno unico", struttura a-specifica infinita che "contagia" l'intero globo. La *Supersuperficie* (Superstudio, '72) presentata al MoMA è una griglia mentale che aderisce al pianeta per rendere possibile una "vita senza oggetti". *About non conscious architecture* (Pettena, '72-'73), sorta di catalogazione delle 'architetture del vento', è una teorizzazione utopica che azzerla la volontà costruttrice dell'architetto per lasciare spazio a quella immaginifica di un "architetto senza architettura".

Oltre all'architetto si defunzionalizzano anche gli oggetti, come *Rumble* (Pettena, '66), *Sanremo* (Archizoom, '67) il cui valore semantico è intrinseco.

UTOPIAN CITIES

La città utopica assume varie declinazioni nei progetti radicali. Stimolo detonatore spesso sono le riflessioni legate al tempo libero: *La città lineare per Santa Croce* (Breschi e Fiorenzuoli, '69) e *La città come ambiente significativa* (Ziggurat '73), macroscopiche strisce di servizi per lo svago, vengono calate nel centro storico di Firenze, contraddistinto dalla misura rinascimentale, e lungo l'Arno, sempre adottando un fuori scala dal sapore tipicamente Pop.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

La catalogazione di un elemento diffuso sul territorio come le *Case Anas* conferma per UFO l'idea della metafora come mezzo di comunicazione che, come accade anche per le numerose performance, prevede una verifica della proposizione teorica tramite una visualizzazione territoriale in scala reale. *Le 12 città ideali* (Superstudio, '71), ispirate alle ambientazioni della collana editoriale *Urania*, sono metafore di meccanismi di coercizione realizzati da dispositivi urbani di cui disegni e fotomontaggi rappresentano il funzionamento. *La moglie di Lot* (Superstudio, '78) è un ingegnoso dispositivo che mette in relazione il sale che si scioglie nell'acqua con l'architettura che si consuma nel tempo.

TEACHING ARCHITECTURE

Remo Buti viene da una famiglia di ceramisti e lui stesso si dedica da principio a questa attività, trascorrendo un periodo ad Albissola Marina dove collabora tra gli altri con Lucio Fontana. Quando si iscrive alla Facoltà di Architettura di Firenze vanta un ampio bagaglio di conoscenze pratico-artigiane che contraddistinguerà la sua produzione anche di architetto radicale. *Architettura Free* ('66-'67) è una riflessione sugli strumenti della progettazione architettonica e della comunicazione. *The City* ('71), serie di disegni realizzata con l'aerografo, intercetta il tema, caro al Radicale, della città utopica a grande scala. *I piatti di architettura* (realizzati nel '75 ma in gestazione a livello di prototipi anni prima), nati per rendere omaggio a vari progetti d'architettura tra cui quelli del radicale fiorentino, accostano radicalità di pensiero a un gesto plastico risolutivo. Nel '78 vengono esposti in occasione della Biennale di Venezia. Docente tra i più amati e didatticamente innovati dell'università di Firenze, negli anni ha prodotto decine di esperimenti didattici che a partire da idee basiche costruivano universi.

THE HUMAN SCALE

Complice sia la liberazione sessuale sia la necessità, di affermare la propria individualità in termini di visione del mondo, come avviene anche per happening e performances, il corpo diventa luogo di sperimentazione. Le ricerche di Dario e in particolare di Lucia Bartolini per Archizoom si traducono in progetti compiuti: *Dressing Design* ('72), sistema selvaggio di aggregazione di indumenti, e *Vestirsi è facile* ('73), progettazione rigorosa a partire dal modulo quadrato. Così come viene ruscato il ruolo tradizionale dell'architetto ugualmente si rifiuta l'idea che l'atto del vestirsi debba dipendere da specifiche competenze sartoriali. Gli si oppone una creatività spensierata e giocosa fatta di elementi autoproducibili, *do it yourself*, che lasciano all'individuo parimenti la libertà e la responsabilità dell'atto.

Molti radicali si cimentano con l'architettura per il corpo. Gli anelli *Aurora Boreale* (Cristiano Toraldo di Francia, '66, riedizione 2016) sono nati inizialmente dagli scarti della lavorazione del plexiglas. *Architecture in love* (Pettina, '97), sono disegnati per un anniversario di matrimonio. I *Gioielli spaziali* (Poli, '71-'86) sono contraltare dell'architettura interplanetaria. Remo Buti negli anni Ottanta disegna una collezione di borse che guadagna le pagine di numerose riviste di moda.

EARLY PRINTS AND FINAL ACTS

L'architettura ha sempre avuto nell'editoria, di libri, riviste, video (anch'essi frequentemente adoperati dai progettisti radicali), la possibilità di tornare sul progetto per definirlo e comunicarlo. In questo procedere affiancate di architettura ed editoria la caratteristica che più distingue il movimento Radicale italiano e fiorentino dal coevo ambito internazionale è da cercarsi proprio nell'abbondanza degli scritti teorici messa in campo dai primi. Tutti i radicali fiorentini scrivono e teorizzano gettando luce su un aspetto della cultura del progetto che la visione critica ufficiale ha sempre tendenzialmente trascurato.

La rassegna *Radical Tools*, svoltasi presso il collettivo di Artisti Base/Spazio per l'arte a Firenze nel mese di luglio 2014 – di cui sono collocate qui le immagini – ha alternato performances e brevi esposizioni dei sette protagonisti fiorentini. *Radical Tools*, oltre ad aver generato lo stimolo per concretizzare *Utopie Radicali*, rappresenta anche, a cinquant'anni di distanza, la chiusura ideale di quella dimensione performativa.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSESSORATO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

INTRODUZIONE AL CATALOGO DI ARTURO GALANSINO, DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE PALAZZO STROZZI

In diverse occasioni l'attività espositiva di Palazzo Strozzi ha toccato il tema della Firenze del dopoguerra, un periodo in cui la nostra città era culturalmente vivacissima e contraddittoria. Nella mostra del 2016 su *La grande arte dei Guggenheim*, abbiamo visto come in Strozzina, nel 1949, venne presentata quasi in anteprima per l'Italia la collezione di Peggy Guggenheim, e come questa venne accolta con perplessità e ironia dalla gran parte dei fiorentini. Con la stessa circospezione, negli anni Settanta, il mondo culturale locale guardò all'esperienza di *art/tapes/22*, l'innovativo centro di video arte che portò in città molti artisti di calibro internazionale, tra cui il giovanissimo Bill Viola, come abbiamo raccontato nell'appena conclusa mostra *Bill Viola. Rinascimento elettronico*.

Queste due recenti esposizioni di Strozzi hanno rappresentato un ottimo preambolo per calarsi nell'atmosfera rievocata da *Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976*. Il movimento dell'architettura radicale nasce nella Facoltà fiorentina in quel 1966 segnato in città dal disastro dell'alluvione, da cui si è ripartiti per una riconsiderazione degli spazi urbani, e ha incontrato le provocazioni e il fermento del Sessantotto. In quelle aule, straordinario laboratorio ideale, è maturata una tendenza che, non solo in Europa, aveva già manifestato la necessità di un ripensamento della disciplina architettonica, che venne riformulata dando origine a un'architettura "spontanea" anche attraverso ironici happening che volevano, anche politicamente, riappropriarsi degli spazi pubblici. Il pensiero critico dell'utopia radicale non è stato fenomeno locale, essendosi disseminato in ambito internazionale e diventando promotore dell'abbattimento delle frontiere disciplinari grazie a connessioni tra arti visive, musica e letteratura. Il movimento si è inoltre sviluppato in maniera spontanea, in un "ordinato disordine", in una "ribellione pensata", derivati dalla volontà di cancellare il passato e riformulare il presente.

La mostra odierna fornisce la possibilità di riconsiderare personaggi e azioni che hanno caratterizzato un'epoca in cui Firenze si confrontava col panorama internazionale non solo in ambito architettonico, ma anche artistico e politico. *Utopie Radicali* costituisce una straordinaria occasione, attraverso l'Osservatorio per le Arti Contemporanee, di una stretta collaborazione con la Fondazione CR Firenze, cui siamo legati in un progetto che vuol fare sempre più di Firenze una moderna capitale culturale. Una collaborazione allargata al Comune nella condivisione della volontà di riscoperta del passato recente della città, così importante anche per le più aggiornate esperienze internazionali che da quel periodo traggono ispirazione. La Fondazione Palazzo Strozzi desidera perciò ringraziare i curatori Pino Bruggellis, Gianni Pettena, Alberto Salvadori, e con loro Elisabetta Trincherini, per aver pensato a una mostra in grado di interessare un pubblico differenziato e anche di sollecitare nuovi dibattiti. Insieme a loro, l'editore Quodlibet ha dato corpo a queste idee e riflessioni, al ripensamento di un'epoca, consegnandoci un volume di grande valore scientifico.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

INTRODUZIONE AL CATALOGO DI MIRKO ZARDINI, DIRETTORE CANADIAN CENTRE FOR ARCHITECTURE *Domani, col senno di poi*

Col senno di poi, sembra sempre facile immaginare di poter predire i fenomeni culturali. Retrospectivamente, sembra ineluttabile che dalla metà degli anni Sessanta alla metà dei Settanta l'Italia sia stata teatro di un'esplosione di idee nuove che hanno rimodellato la cultura architettonica, scomponendone i confini e riposizionandola in un contesto del tutto differente. In questo periodo di cambiamento culturale, sociale e politico, l'Italia è stata un incredibile laboratorio di idee per l'architettura, grazie al convergere di molte forze, diverse e destabilizzanti, che premevano dall'esterno dell'ambito professionale e attraversavano i confini nazionali. All'epoca, nuove letture della società contemporanea emergevano direttamente dalle università, dove la generazione più giovane reclamava una riforma culturale, ribellandosi alle regole, alla didattica e ai valori delle generazioni precedenti. Esempi di questa reazione contestatrice possono essere considerati le proteste studentesche a Milano, Torino e Roma nel 1963, e le occupazioni della Triennale di Milano e della Biennale di Venezia nel 1968, azioni che si svilupparono in parallelo ai movimenti dei lavoratori e agli scioperi su larga scala nell'Italia settentrionale, che caratterizzarono l'«autunno caldo» del 1969 e soprattutto alla nascita dell'operaismo e alla sua critica radicale, anti-riformista e anti-utopica, del capitalismo e del *welfare state*. In tale clima emersero dal *milieu* architettonico di Firenze e d'altre città italiane – ad esempio Torino, Milano e Napoli – quelli che furono poi definiti «gruppi radicali». L'intensità del momento storico allineò momentaneamente prospettive diverse, anche se questi gruppi andarono poi incontro a destini disparati. L'Università di Firenze – e in particolare i corsi tenuti da Leonardo Savioli e Leonardo Ricci – divenne una piattaforma per la sperimentazione e per la critica delle ideologie impostesi nel periodo postbellico. Col senno di poi, non è difficile comprendere perché Germano Celant abbia coniato proprio in questo contesto di resistenza e di marcato dissenso le espressioni «architettura radicale» (a designare l'improvviso cambio di paradigma) e «arte povera» (per indicare un analogo rifiuto delle tradizionali forme d'arte, e la nuova sperimentazione con materiali e strumenti diversi). In questo periodo, differenti esplorazioni, mirate sul processo creativo e declinate in media alternativi – *storyboards*, collage, cataloghi di attrezzi contadini, scrittura, musica, film, fotografia e montaggio, installazione e *performance art*, seminari e conversazioni casuali –, svilupparono nuove definizioni, antropologiche e interdisciplinari, dell'architettura. I progetti di Alessandro Poli e il suo lavoro con il Superstudio, ora al Canadian Centre for Architecture a Montreal, esprimono una componente cruciale di questo discorso, e costituiscono un compendio delle nuove possibilità: dalla sua tesi di laurea, il progetto Piper, nel corso di Savioli, un luogo finalizzato allo svago e all'intrattenimento che rifletteva le emergenti interpretazioni culturali del tempo libero, ad altri progetti, come ad esempio *Cultura materiale extraurbana*, con gli studenti della Facoltà di Architettura di Firenze e la ricerca su Zeno Fiaschi, che esploravano entrambi le possibilità delle culture alternative autosufficienti al di fuori della società dei consumi a partire dalla declinante cultura contadina italiana, fino a *L'architettura interplanetaria*, un viaggio il cui percorso oltrepassava i limiti, i presupposti e la percezione del controllo umano, destabilizzatisi da quando l'Apollo 11 aveva portato i primi due umani sulla Luna. Questi progetti, come gli altri presenti nella mostra e nel catalogo *Utopie Radicali*, evidenziano la genealogia delle idee, e le aperture e le connessioni con un più vasto ambiente culturale. Questo ambiente, però, non era definito da confini geopolitici. Nel momento stesso in cui la disciplina architettonica era esposta a improvvisi cambiamenti sociali e a un nuovo dibattito culturale, una dialettica transnazionale cominciava ad affrontare domande e sfide comuni. I gruppi radicali italiani furono in particolare influenzati dallo sperimentalismo inglese, e anche dall'arte, dall'architettura e dalla controcultura underground americana – da Robert Smithson, Anna e Lawrence Halprin, Allan Kaprow, fino a Buckminster Fuller e molti altri. La ricerca di alternative ai principi del modernismo e al consumismo postbellico, e lo sforzo di

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSESSORATO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

arrivare a nuove definizioni e forme del design, avevano indotto architetti ed artisti a trascendere il loro immediato e mutevole contesto ambientale. Accanto alle mostre, alle conferenze, ai simposi e all'accresciuta possibilità di viaggiare, le riviste di architettura svolsero un ruolo essenziale nel consentire questa ricerca, contribuendo alla dialettica internazionale e all'inter-contaminazione dei gruppi radicali. Oggi, il materiale d'archivio che documenta questo particolare momento dell'architettura italiana può essere reperito presso differenti (e geograficamente disperse) istituzioni, dall'Europa al Nord America, creando nuovamente opportunità per incontri e rapporti inattesi, seminando provocazioni, opposizioni e favorendo l'emergere di nuove posizioni critiche in diverse – ma interconnesse – culture. Il fiorire della sperimentazione a Firenze, e la nascita di gruppi e soggetti radicali quali Archizoom, Superstudio, Lapo Binazzi e Ufo, Gianni Pettena, Remo Buti, 9999 e Zziggurat, fu favorito dalle molte sovrapposizioni e influenze internazionali. Nello stesso modo, oggi, la diffusione delle idee emerse in Italia negli anni Sessanta e Settanta sollecita nuovi giudizi, reazioni ed interpretazioni in differenti contesti culturali, favorendo una nuova rete internazionale di scambi, e si rivela un anello di connessione tra quello specifico momento storico italiano e le sfide e le crisi contemporanee. In futuro, quando ci guarderemo indietro, questa nuova disseminazione di idee ci sembrerà ancora una volta inevitabile. Del resto, i fenomeni culturali sembrano sempre facili da predire, con il senno di poi.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
PALAZZO
STROZZI



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

BIOGRAFIE ARCHITETTI RADICALI

ARCHIZOOM: Il gruppo fondato a Firenze nel 1966 da Andrea Branzi, Gilberto Corretti, Paolo Daganello e Massimo Morozzi (ai quali si aggiungono nel '68, Lucia e Dario Bartolini) partecipa alla "Global Tools" e prima si afferma per la ricerca di un'architettura improntata ad analizzare e migliorare il territorio e la società mediante una relazione diretta con essi. I molteplici progetti, spesso provocatori, da loro ideati, oltre a essere stati ispirazione per architetti e designer, sono diventati iconici manifesti dell'arte italiana degli anni '70 e lo sono ancora oggi. Fondamentale apporto al dibattito teorico del movimento Radicale è stato dato da tutto il gruppo e in particolare dalle *Radical Notes* di Andrea Branzi su «Casabella».

REMO BUTI: Artigiano e ceramista prima ancora di laurearsi in architettura, è stato tra i più innovativi docenti dell'università di Architettura di Firenze dove tiene il corso di Arredamento e Architettura degli Interni facendosi portavoce della "liberazione della fantasia contro la tirannia del sistema economico". Con altri radicali, è tra i fondatori della contro-scuola di design Global Tools. Parallelamente all'attività di docenza, la più amata, si afferma professionalmente vincendo numerosi premi Internazionali di urbanistica, architettura e design. È presente alle Biennali di Venezia e Triennali di Milano grazie alle sue ricerche progettuali dalla spiccata componente visiva e comunicativa.

GIANNI PETTENA: Architetto, artista e critico, professore di Storia dell'Architettura Contemporanea all'Università di Firenze e di Progettazione alla California State University, co-fondatore della Global Tools. Il suo lavoro ha assunto la forma di progetti di design, d'architettura, d'installazioni museali e performances. Non rinnega la formazione di architetto ma è da sempre convinto della necessità di ripensare il significato della disciplina. Fin dagli anni Sessanta si avvicina più degli altri radicali alla concettualità della ricerca radicale austriaca preferendo gli strumenti e i linguaggi delle arti visive a quelli della progettazione architettonica.

SUPERSTUDIO: Il gruppo fondato a Firenze nel 1967 da Adolfo Natalini, Cristiano Toraldo di Francia, Roberto Magris, Piero Frassinelli, Alessandro Magris e Alessandro Poli (che fa parte del gruppo dal 1970 al '72) ha svolto attività di ricerca teorica sulla progettazione, ha lavorato nel campo dell'architettura e del design con allestimenti, costruzioni, mobili e oggetti e ha partecipato alla fondazione della "Global Tools". Ha prodotto progetti utopici sugli atti 'fondamentali' alla ricerca di una rifondazione filosofica e antropologica dell'architettura. Con il "Monumento" elabora un modello di urbanizzazione totale in cui la disciplina viene usata in chiave di metafora come mezzo critico estremo.

UFO: Il gruppo fondato nel 1967, all'interno dell'Università di Architettura di Firenze, da Lapo Binazzi, Riccardo Foresi, Titti (Vittorio) Maschietto, Carlo Bachi, Patrizia Cammeo e Sandro Gioli (1967-1968) ha operato una spettacolarizzazione dell'architettura nel tentativo di trasformarla in evento, azione di "guerriglia" urbana e ambientale. In quest'ambito nascono gli *Urboeffimeri* (1968), architetture gonfiabili in scala reale calate sul centro storico della città. Le *Case-Anas* sono una catalogazione tipologica che diventa controinformazione, gli oggetti e il design d'interni sono caratterizzati da una vena pop che rileva tutta l'ironia nei confronti del design convenzionale.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



UFFICIO
STAMPA
Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI
Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE
Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

9999: Il gruppo nasce a Firenze nel '68 inizialmente composto da Paolo Coggiola, Andrea Gigli, Giovanni Sani, Mario Preti, Paolo Galli, Fabrizio Fiumi, Paolo Caldini, si chiamano 1999. Nel '71 Coggiola, Preti, Sani e Gigli ne escono ed entra il fotografo Giorgio Birelli. Nell'estate del '68 il gruppo aveva inaugurato il proprio studio, spazio di progettazione e ideazione sulla collina di Marignolle, il 25 settembre di quell'anno ha luogo l'*Happening Progettuale su Ponte Vecchio*, intervento urbano di reinterpretazione di un luogo fortemente connotato. Nel '69 viene progettato lo *Space Electronic*, spazio libero e autogestito direttamente dal gruppo nel quale si susseguono manifestazioni sperimentali, performance teatrali e concerti. Nel '72 con il progetto della *Casa-Orto* partecipano alla mostra al MoMA *Italy the New Domestic Landscape*

ZZIGGURAT: Il gruppo si costituisce nel 1969 grazie alla collaborazione di Alberto Breschi, Giuliano Fiorenzuoli e Roberto Pecchioli. Il lavoro di Ziggurat si caratterizza per l'interesse predominante nei confronti dell'architettura, della sua dimensione urbana, dei suoi strumenti espressivi e comunicativi, filtrati dalle esperienze dell'arte. In quest'ottica partecipano a concorsi e mostre tra cui Triennale di Milano ('73) e Biennale di Venezia ('78). Nel 1971 il gruppo partecipa al seminario *Vita, morte e miracoli dell'architettura* organizzato all'interno dello *Space Electronic* e nel '73 fa parte dei fondatori della Global Tools. Ziggurat pur partendo da astrazioni utopiche ha nel progetto realmente costruito e permanente l'obiettivo principale del suo operare.

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE

OAC

OSSESSORIATO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

ATTIVITÀ ED EVENTI

Nel periodo della mostra *Utopie Radicali. Oltre l'architettura: Firenze 1966-1976*, dal 20 ottobre 2017 al 21 gennaio 2018, numerose attività ed appuntamenti permettono di approfondire la mostra e poter conoscere le opere degli artisti da nuovi punti di vista per il pubblico di giovani e adulti, famiglie e scuole.

ATTIVITÀ EDUCATIVE IN MOSTRA

- Visite didattiche per gruppi di scuole e adulti (tutti i giorni su prenotazione con possibilità di visita congiunta con la mostra *Il Cinquecento a Firenze*)
- Visite gratuite per singoli visitatori (gratuite con biglietto della mostra): ogni domenica alle 16.30
- *Fuori Scala*, laboratorio famiglie con bambini 7-12 anni (gratuito con biglietto della mostra): tutti i sabati ore 15.00-17.00.

Piccolo, grande, enorme... le dimensioni degli oggetti che usiamo quotidianamente sono in relazione con la loro funzione. Cosa succede se li trasformiamo cambiando le misure e i materiali di cui sono fatti?

La mostra suggerisce una riflessione sulla realtà, sugli oggetti che ci circondano e sulla possibilità di ripensarli in modo nuovo e sorprendente. La visita nelle sale della mostra e l'osservazione di alcuni oggetti di design sono il punto di partenza per un laboratorio creativo nel quale ogni famiglia potrà reinventare e trasformare gli oggetti in opere creative usando materiali diversi.

Prenotazioni: Tel +39 055 2469600 - prenotazioni@palazzostrozzi.org

CICLO DI CONFERENZE

A cura di Senzacornice

Firenze, Sala Ferri, Gabinetto Vieusseux

30 novembre 2017, 7 dicembre 2017, 14 dicembre 2017, ore 18.30

Tre incontri a cura dell'Associazione Senzacornice, promossi dalla Fondazione Palazzo Strozzi presso la Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux, indagano alcuni temi che hanno contraddistinto la sperimentazione e il pensiero critico dell'architettura radicale.

Giovedì 30 novembre 2017, ore 18.30

Interdisciplinarietà

Alessandra Acocella e Caterina Toschi

Storiche dell'arte e co-fondatrici dell'Associazione Senzacornice, hanno curato il volume *Arte a Firenze 1970-2015. Una città in prospettiva* (2016, Quodlibet) e il convegno *Memorie del contemporaneo* (Firenze, novembre 2016).

Giovedì 7 dicembre 2017, ore 18.30

Ambientalismo

Giovanni Bartolozzi

Architetto e designer, insegna presso la Facoltà di Architettura di Firenze. Nel 2014 ha curato, presso Base Progetti per l'Arte, il ciclo di eventi *Radical Tools*.

Giovedì 14 dicembre 2017, ore 18.30

Divertimento

Marco Ornella ed Emanuele Piccardo

Architetto e storico dell'architettura, è autore del volume *9999. An Alternative to One Way Architecture* (2015, plug_in). Collabora all'attività didattica della NABA e del Politecnico di Milano.

In collaborazione con Museo Novecento, Firenze. Introduce Valentina Gensini

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC Osservatorio per le Arti Contemporanee

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

EVENTI SPECIALI

Maratona Radicals

Firenze, Sala d'Arme, lunedì 23 ottobre 2017 ore 10.00-18.00

A cura di Senzacornice nell'ambito dell'Estate Fiorentina del Comune di Firenze

Nell'ambito del progetto Savioli100: Visite allo studio di Leonardo Savioli

Via delle Romite, 12A, Galluzzo, Firenze

Sabato 4 novembre e 2 dicembre 2017 ore 10.00 e ore 11.30

Sabato 13 gennaio 2018 ore 10.00 e ore 11.30

Prenotazione obbligatoria: Tel. 055 2469600 - prenotazioni@palazzostrozzi.org

In collaborazione con Fondazione Giovanni Michelucci e Regione Toscana

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE

SIGMA CSC
Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

ELENCO DELLE OPERE

CORTILE

UFO, *Urboeffimero 6*, 1968. Courtesy Lapo Binazzi. Nuova produzione/New production 2017 by Tendenze e Servizi S.r.l - Gonfiabili TeS
Si ringrazia Mercato Centrale Firenze

RADICAL POP

Utopie Radicali, *Video*, 4'. Art Direction: Karmachina Visual Design. Compositing video: Elisa Serravalle
Musica/Music: Fernweh. Prodotto da Fondazione Palazzo Strozzi e Fondazione CR Firenze

Ettore Sottsass jr. *Ultrafragola*, 1970. Firenze, Centro Studi Poltronova

Superstudio *Bazaar*, 1968. Casalguidi (Pistoia), Giovannetti Collezioni

Archizoom Associati *Sanremo*, 1967-1968. Firenze, Centro Studi Poltronova

Superstudio *Passiflora*, 1967. Firenze, Centro Studi Poltronova

Archizoom Associati *Safari*, 1968. Firenze, Centro Studi Poltronova

Remo Buti *Case*, 1965. Firenze, Collezione Remo Buti

Remo Buti *Cattedrale*, 1965. Firenze, Collezione Remo Buti

Archizoom Associati *Superonda*, 1967. Firenze, Centro Studi Poltronova

Superstudio *Gherpe*, 1967. Firenze, Centro Studi Poltronova

Lapo Binazzi (UFO) *MGM*, 1969-1973. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Lapo Binazzi (UFO) *Paramount*, 1969-1973. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Lapo Binazzi (UFO) *Dollaro*, 1969. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Gianni Pettena *Carabinieri, Milite Ignoto, Grazia & Giustizia*, 1968. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Dialogo Pettena-Arnolfo*, 1968. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Laundry*, 1969. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

9999 *Meeting tra Mao e Nixon a Graz*, 1971. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

9999 *Happening Progettuale su Ponte Vecchio*, 1968. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

UFO *Umberto Eco in pasto agli Ufo*, 1968. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OSSESSORIATO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

UFO *Comune Agricola di Piazza della Signoria*, 1970. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

UFO *Stand e performance Salone del Mobile di Milano*, 1971. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

UFO *Il mago di Oz. Boutique*, 1969. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Lapo Binazzi (UFO) *Maschere al neon*, 1981-1982. Courtesy Marc Di Domenico Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Archizoom Associati *Stoffa farfalla*, 1968. Firenze, Centro Studi Poltronova

Superstudio + Archizoom *Superarchitettura. Jolly 2*, Pistoia, 1966. Courtesy Superstudio, Archizoom Associati e Centro Studi Poltronova

Archizoom Associati *Letto di Sogno, Elettro Rosa*, 1967. Orléans, Frac Centre-Val de Loire, Projet de Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Letto di Sogno, Naufragio di Rose*, 1967-2000. Orléans, Frac Centre-Val de Loire, Projet de Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Letto di Sogno, Presagio di Rose*, 1967-2000. Orléans, Frac Centre-Val de Loire, Projet de Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Letto di Sogno, Rosa d'Arabia*, 1967-2000. Orléans, Frac Centre-Val de Loire, Projet de Gilberto Corretti

9999 *S-SPACE MONDIAL FESTIVAL N.1: Vegetable Garden House*, 1971. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

UFO *Ipotesi di sopravvivenza/Nuotata/Arrampicata (Performance)*, 1972. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

UFO *Giro d'Italia. Evasione alla rovescia sul territorio*, 1973. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Lapo Binazzi (UFO) *Giro d'Italia n. 1 (Space Electronic) dalla rivista «IN»*. Argomenti e immagini di design, 1971-1972. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

UFO *Urboeffimero 5-Piazza del Duomo; Urboeffimero 5-Piazza San Marco; Urboeffimero 5-Ponte Vecchio Urboeffimero 6-Piazza del Duomo*, 1968. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Gianni Pettena *Wearable Chairs*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

THE DISCO CLUB

Alberto Breschi, Giuliano Fiorenzuoli (Zziggurat) con E. Cecchini, G. Cini, G. Cruciani *Piper*, pianta e sezione, 1967. Firenze, Archivio Roberto Pecchioli

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC
Osservatorio per le arti contemporanee

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

9999 *Space Electronic*, Interni. Progetto. Performance Scuola Separata di Architettura Concettuale Espansa: Jam Session n. 1. Performance Paradise Now (Living Theatre). Live music, 1969-1970. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

UFO *Bamba Issa 1* (Discoteca Forte dei Marmi); *Bamba Issa 2* (Discoteca Forte dei Marmi), 1970. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Alessandro Poli (R. Gherardi, S. Pacini, R. Russo, F. Spinelli) *Section of the Piper*, 1966. Alessandro Poli fonds. Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Alessandro Poli (R. Gherardi, S. Pacini, R. Russo, F. Spinelli) *Longitudinal Section of the Piper*, 1966. Alessandro Poli fonds. Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Alessandro Poli (R. Gherardi, S. Pacini, R. Russo, F. Spinelli) *Side elevation of the Piper*, ca.1966. Alessandro Poli fonds. Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Alessandro Poli (R. Gherardi, S. Pacini, R. Russo, F. Spinelli) *View of a model of the Piper*, ca.1966. Alessandro Poli fonds. Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Superstudio *Discoteca Mach 2*, 1968. Courtesy Cristiano Toraldo di Francia

UFO *Sherwood*, 1969. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

9999 *Performance Paradise Now* (Living Theatre) e *S-SPACE MONDIAL FESTIVAL N.1*, *Space Electronic*. Riprese di Fabrizio Fiumi, estratto dal documentario "A Florentine Man" by Elettra Fiumi, 1969/1971. Video, 8'36". Courtesy Elettra Fiumi

FROM THE LUNAR MODULE

Alberto Breschi, Roberto Pecchioli (Zziggurat) *Archeologia del Futuro*, 1978. Firenze, Archivio Alberto Breschi

9999 *Progetto Apollo (2)*, 1971. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

Alessandro Poli (Superstudio), *Autostrada-avvicinamento pianeti. Architettura Interplanetaria* 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Alessandro Poli *Trasporto dei pianeti per ingrandimento della Terra. Architettura Interplanetaria*, 1973. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Alessandro Poli *Paesaggio lunare-Lunar-park. Architettura Interplanetaria*, 1973. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Alessandro Poli (Superstudio) *Autostrada con sinusoide di energia. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

Alessandro Poli (Superstudio) *Autostrada di collegamento tra asteroidi. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC
OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

Alessandro Poli (Superstudio) *Nuovi paesaggi rurali. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli.

Alessandro Poli (Superstudio) *Costruzione di un edificio gonfiabile. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli.

Alessandro Poli (Superstudio) *Architettura riflessa. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli.

Alessandro Poli (Superstudio) *Autostrada terra luna. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli.

Alessandro Poli (Superstudio) *Nuove architetture con avvicinamento di masse planetarie. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli.

Alessandro Poli (Superstudio) *Avvicinamento di pianeti e fasi di assestamento. Architettura Interplanetaria*, 1970-1971. Photomontage. Alessandro Poli fonds, Canadian Centre for Architecture. Gift of Alessandro Poli.

Superstudio *Istogrammi di architettura*, 1969-2000. Orléans, Frac Centre-Val de Loire

Superstudio *Design Istogrammi*, 1968-1970. Paris, Centre Pompidou - Musée national d'art moderne/Centre de création industrielle

Gianni Pettena *Imprisonment*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Alessandro Poli (Superstudio) *Architettura Interplanetaria*. Film, 1971. Video, 10'. Courtesy Alessandro Poli

Superstudio *Supersuperficie*, 1972. Video, 9'43". Bologna, Collezione Enea Righi

UTOPIAN CITIES

Superstudio *La Moglie di Lot*, 1978. Bologna, Collezione Enea Righi

Superstudio *Atti fondamentali "Vita, educazione, cerimonia, amore, morte". Cerimonia: gli uomini che vollero il deserto*, 1973. Paris, Centre Pompidou - Musée national d'art moderne/Centre de création industrielle

Superstudio *Le dodici città ideali, Terza Città: New York of brains*, 1971. Paris, Centre Pompidou - Musée national d'art moderne/Centre de création industrielle

Superstudio *Le dodici città ideali, Ottava città: città cono a gradoni*, 1971. Paris, Centre Pompidou - Musée national d'art moderne/Centre de création industrielle

Alberto Breschi, Roberto Pecchioli (Zziggurat) *La città come ambiente significativa*, 1973. Firenze, Archivio Alberto Breschi

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC
OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

Zziggurat *La città lineare per Santa Croce*, 1969. Firenze, Archivio Alberto Breschi

UFO *Case ANAS e Case ANAS Neoclassiche*, 1969-1970. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

Lapo Binazzi (UFO) *Villaggio Anas*, 1970. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

UTOPIAN CITIES

Archizoom Associati *Sanremo* 1967-1968. Firenze, Centro Studi Poltronova

Archizoom Associati *Mies e poggiapiedi*, 1969. Firenze, Centro Studi Poltronova

Remo Buti *Star*, 1970-1982. Collezione privata

Gianni Pettena *About non Conscious Architecture*, 1972-1973. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Archizoom Associati *Fotomontaggi Urbani, Wind Tower*, 1969. Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Fotomontaggi Urbani, Grattaciolo a Manhattan*, 1969. Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Fotomontaggi Urbani, Edificio Residenziale per Centro Storico*, 1969. Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Fotomontaggi Urbani, Belvedere*, 1969. Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Fotomontaggi Urbani, Quartieri Paralleli per Berlino*, 1969. Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti

Archizoom Associati *Fotomontaggi Urbani, Grattaciolo con foglie di Ficus a New York*, 1969. Milano, Archivio Andrea Branzi. Firenze, Archivio Gilberto Corretti

Superstudio *Vita educazione, cerimonia, amore, morte, prima città New New York*, 1970-1972. Filottrano (Ancona), Archivio Cristiano Toraldo di Francia

Superstudio *Monumento Continuo (La Mecca)*, 1969. Firenze, Zona Archives

Superstudio *Monumento Continuo (Coketown rivisitata)*, 1969. Firenze, Zona Archives

Archizoom Associati *No-Stop City. Residential Parking, Climatic Universal System*, 1970. Parma, CSAC, Università di Parma

Archizoom Associati *No-Stop City, parcheggio residenziale sistema universale, paesaggi interni*, 1969-1972. Parma, CSAC, Università di Parma

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC
OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellaflori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

Gianni Pettena *Rumble Sofa*, 1966. Collezione privata

Superstudio *Scatola Simulatrice per Supersuperficie*, 1972. Filottrano (Ancona), Archivio Cristiano Toraldo di Francia

GREEN ARCHITECTURE

Gianni Pettena *Grass Architecture I*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Grass Architecture II*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Grass Architecture III*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Grass Architecture IV sedie e tavolo d'erba*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Ice House II*, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Ice House I*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

9999 *Salvataggio del centro storico di Venezia dall'acqua alta*. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

9999 *Vegetable Garden House*, 1971. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

9999 *Nuova Università di Firenze*, 1971. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

Alberto Breschi, Roberto Pecchioli (Zziggurat) *La città di foglie*, 1972. Firenze, Archivio Alberto Breschi

Gianni Pettena *Intens-Progetto d'architettura*, 1971. Video, 6'13". Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *The Pig, Carosello Italiano*, 1967. Video, 8' 38". Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Salt Lake Trilogy: Tumbleweeds Cutcher*, modellino, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Salt Lake Trilogy: Clay House*, modellino, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Ice House II*, modellino, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Salt Lake Trilogy: Tumbleweeds Cutcher*, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Salt Lake Trilogy: Red Line*, foto, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Gianni Pettena *Salt Lake Trilogy: Clay House*, 1972. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC
OSSERVATORIO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

TEACHING ARCHITECTURE

Remo Buti *Piatti di Architettura*, 1962-1975. Firenze, Collezione Remo Buti

Remo Buti *Allestimento Piatti di Architettura Biennale di Venezia*, 1978. Firenze, Collezione Remo Buti

Remo Buti *Menabò legenda Piatti di Architettura*, 1978. Firenze, Collezione Remo Buti

Remo Buti *Free Architecture*, 1967. Firenze, Collezione Remo Buti

Remo Buti *Città degli edifici*, 1971. Firenze, Collezione Remo Buti

Remo Buti *Teaching Architecture*, slideshow. Firenze, Collezione Remo Buti

Remo Buti *Piatti di Architettura storici*, 1962/1970/1975/2017. Firenze, Collezione Remo Buti

EARLY PRINTS AND FINAL ACTS

9999 *Ricordi di Architettura*, 1972. San Casciano Val di Pesa (Firenze), Archivio 9999

UFO *Questionario di prossemica territoriale*, 1971. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

UFO *Il Mostro dell'Id*, 1972. Firenze, Archivio UFO di Lapo Binazzi

UFO *Grafiche Jabik*, 1974. Firenze, Zona Archives

Gianni Pettena *Wearable Chairs*, 1971. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Superstudio *Architettura Interplanetaria*, 1971. Collezione privata

UFO *Libro rotolo*, 1972. Firenze, Zona Archives

Archizoom + Superstudio *Superarchitettura*, 1966. Firenze, Zona Archives

UFO *Case ANAS*, modellini. Firenze, Zona Archives

Radical Tools. Base/Progetti per l'arte, 2014. Courtesy Carlo Cantini e Francesco Gnot

THE HUMAN SCALE

Gianni Pettena *Architectures in Love*, 1997. Fiesole (Firenze), Archivio Gianni Pettena

Remo Buti *Borse*, 1992. Firenze, Collezione Remo Buti

Dario Bartolini (Archizoom Associati) *Fogge di Vestirsi è facile*, 1973-2009. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Dario Bartolini (Archizoom Associati) *Scatola Do-it-yourself*, 1973-2016. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC Osservatorio per le Arti Contemporanee

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Tute No-stop City*, 1972. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Storyboard*, 1972. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Dario e Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Manifesto Calze Pelose*, 1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Giacca prototipo 2 altezze*, 1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Borsa grembiule*, 1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Giacca in miniatura*, 1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Giacca tre rigati in cotone*, 1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Lucia Bartolini *Giacca casentino*, 1978. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Vestito in tela blu scuro*, 1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Dario e Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Manifesti Archizoom-Fiorucci*, 1972. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Dario e Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Calze pelose*, 1972. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Dario e Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Dressing Design*, 1972-1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Dario e Lucia Bartolini (Archizoom Associati) *Grembiule bianco*, 1973. Firenze, Archivio Lucia e Dario Bartolini

Archizoom Associati *Vestirsi è facile*, 2014. Video, 10'24". Parma, CSAC - Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma

Cristiano Toraldo di Francia *Aurora e Boreale*, 1966-2016. Firenze, Centro Studi Poltronova

Alessandro Poli *Variazioni solari*, 1973-1974. Firenze, Collezione Alessandro Poli

Alessandro Poli *Contentore del vuoto. Anello per astronauta*, 1974-1976. Firenze, Collezione Alessandro Poli

Alessandro Poli *Resti di Pianeta*, 1974. Firenze, Collezione Alessandro Poli

Alessandro Poli *Anello di Giove*, 1974. Firenze, Collezione Alessandro Poli

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



FONDAZIONE
CR FIRENZE



OAC
Osservatorio per le Arti Contemporanee

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it



UTOPIE RADICALI

OLTRE L'ARCHITETTURA
FIRENZE
1966 - 1976

Firenze
Palazzo Strozzi
Strozzina

20 ottobre
2017
21 gennaio
2018

Alessandro Poli *Architettura Interplanetaria*, 1970. Firenze, Collezione Alessandro Poli

Alessandro Poli *Rara Vegetazione*, 1976. Collezione privata

Alessandro Poli *Autostrada Terra-Luna*, 1971-1972. Firenze, Collezione Alessandro Poli

Alessandro Poli *Anelli di Mercurio*, 1976. Firenze, Collezione Alessandro Poli

Alessandro Poli *Il tempo sospeso*, 1980. Firenze, Collezione Alessandro Poli

Gianni Pettena *Applausi*, 1968. Milano, Galleria Giovanni Bonelli

PROMOSSA E ORGANIZZATA DA



1992-2017



FONDAZIONE
CR FIRENZE

oac

OSSESSATO PER LE ARTI CONTEMPORANEE

UFFICIO
STAMPA

Antonella Fiori
C. +39 347 2526982
a.fiori@antonellafiori.it

FONDAZIONE
PALAZZO STROZZI

Lavinia Rinaldi
T. +39 055 3917122
l.rinaldi@palazzostrozzi.org

FONDAZIONE
CR FIRENZE

Riccardo Galli
T. +39 055 5384503
riccardo.galli@fondazionecrfirenze.it

PROMOZIONE
SIGMA CSC

Susanna Holm
T. +39 055 2340742
susannaholm@cscsigma.it